

STUDIO LEGALE
Avv. Manuela Varrica
CIVILE - PENALE
MATRIMONIALISTA
Via Carnevale, 87 - 98070 Castell'Umberto (Me)
Tel. 0941 438081
Via S. Giovanni Bosco, 18 - 98122 Messina
Tel. 090 774011

105 f. A. N. Legda - tr. f. l.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
22 MAR 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D.

COPIA -
ORIGINALE

TRIBUNALE DI PATTI

SEZIONE DISTACCATA DI SANT'AGATA DI MILITELLO

ATTO DI CITAZIONE

Nell'interesse della Sig.ra Calà Antonina, nata a Tortorici (ME) il 17.10.1935,
ed ivi residente in C/da Potame n. 106, C.F.:CLA NNN 35R57 L308M, elett.te
dom.ta in Castell'Umberto, Via Carnevale n. 87, presso e nello studio dell'avv.
Maria Manuela Varrica, che la rappresenta e difende, in virtù di procura a
margine del presente atto.

PREMESSO

- che la Sig.ra Calà Antonina è proprietaria dell'immobile sito in Tortorici (ME), C/da Potame n. 106, in prossimità del Km 6+700 della Strada Provinciale n. 152 "Bivio Gentile e Piano Campi", contraddistinto in catasto alla particella n.1427- sub 2/3/4 del foglio di mappa n. 3 del Comune di Tortorici;
- che, a valle del predetto fabbricato corre la Strada Provinciale n. 152, la quale, nella stagione invernale 2008-2009 a seguito e a causa delle abbondanti precipitazioni atmosferiche, è stata interessata da un vasto movimento franoso in prossimità dell'abitazione dell'attrice;
- che il forte smottamento ha determinato la spaccatura longitudinale della carreggiata in corrispondenza della mezzzeria stradale ed il conseguente sprofondamento di tutta la corsia di valle e delle opere murarie che su di essa insistevano;
- che con raccomandate a.r. del 02.04.2009; 30.05.2009; 24.08.2009; 03.09.2009; 30.12.2009; 26.04.2010; 10.07.2010 (che si allegano in copia) la

Nomino mio procurator per rappresentarmi difendermi in quest giudizio ed in tutti gli sta e gradi, con tutte le facolt di legge compresa quella c sottoscrivere atti processuali, chiamare terz in causa, formular domande riconvenzionali instaurare procedur esecutive e concorsuali nonchè di conciliare transigere, incassare, que tanzare, depositare somme fare pagamenti, l'Avv. M Manuela Varrica nel cu Studio in Castell'Umberto via Carnevale n. 87, elegg domicilio. Conferisco all predetta la facoltà d compiere atti che importano disposizione de diritto in contesa rinunciare alle domande c agli atti del giudizio riassumere il giudizic interrotto, sospeso oc estinto, proporre appelle anche incidentale, nonchè di nominare difensori e sostituti, dichiarando valide e rato il loro operato, senza potere eccepire difetto o incompletezza di mandato. Dichiariamo di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 198/2003 e ss modifiche ed integrazioni, ed autorizziamo i trattamenti dei dati personali con strumenti informativi e la comunicazione a terzi al fine di dar corso alla pratica e provvedere agli obblighi di legge.

Calà Anton

Per autentica

Manuela Varrica

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
28/03/2011
Protocollo n°0011458/11

30 MAR 2011

Sig.ra Calà ha segnalato prontamente alle varie amministrazioni di competenza (Provincia Regionale di Messina, Protezione Civile di Messina, Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Sicilia, Comune di Tortorici, etc.) la pericolosità del movimento franoso e quindi l'esigenza immediata ed urgente del loro intervento per ripristinare lo stato dei luoghi, anche al fine di evitare che tale situazione potesse arrecare danni alla abitazione della esponente con serio rischio per la incolumità della stessa;

- che le suddette richieste rivolte alle amministrazioni preposte specificatamente ed inderogabilmente alla salvaguardia e tutela del territorio, nonostante la gravità e pericolosità dell'evento, non hanno mai ottenuto riscontro alcuno;

- che, tuttavia, solo successivamente, la Provincia Regionale di Messina, resasi conto della serietà della situazione, ha eseguito durante l'estate del 2009, lavori, comunque inadeguati alle effettive necessità di intervento, in quanto rivolti unicamente al rifacimento del manto stradale che, anziché apportare soluzioni concrete al fenomeno in corso, ne hanno, di contro, aggravato la consistenza. Infatti l'Amministrazione provinciale di Messina ha fatto eseguire una ricarica con materiale inerte e successivo strato di asfalto sulla corsia ammalorata, cioè ha fatto riporre un ulteriore peso sulla scarpata già instabile. Con l'avvento della stagione invernale, quando il materiale detritico ha raggiunto il valore critico di saturazione ed in conseguenza anche dell'aumento del peso sulla scarpata, il processo di scivolamento verso valle è nuovamente ripreso determinando l'avvallamento della corsia;

- che la Sig.ra Calà con raccomandata a.r. del 30.05.2009 ha segnalato alla convenuta Provincia Regionale di Messina l'inefficacia dei lavori eseguiti: ha indicato i possibili immediati interventi da porre in essere, allegando apposita documentazione fotografica e richiedendo interventi di regimentazione delle

acque;

- che, nella stagione invernale 2009-2010 (come era nella logica che accadesse in assenza di tempestivi e correnti interventi così come richiesti dall'attrice), in seguito alle ulteriori e abbondanti piogge, il suddetto problema si è riproposto in maniera ancor più allarmante, interessando il movimento franoso, un'area decisamente più vasta sino a raggiungere, come la Sig.ra Calà aveva più volte denunciato, l'abitazione della stessa;

- che, l'Amministrazione Provinciale, ha quindi eseguito un intervento simile a quello precedente, ma ancor più gravoso, in quanto sulla scarpata è stata riversata un'ulteriore ricarica con materiale inerte, previa la realizzazione di un basamento in cemento e di alcune gabbionate in pietrame che ha determinato un ulteriore peso su di un pendio in condizioni di equilibrio instabile. Infatti dopo pochi giorni la corsia era nuovamente ammalorata, sprofondando di oltre un metro rispetto alla quota del piano stradale originario;

- che, questi movimenti franosi verso valle hanno determinato un lento scivolamento anche della scarpata a monte della strada provinciale con conseguente serio interessamento delle opere edili di pertinenza del fabbricato dell'attrice.

Invero, nello spazio antistante il predetto fabbricato sono ormai ben evidenti i segni dell'incipiente movimento franoso che ha provocato, grazie all'inerzia dell'amministrazione provinciale, danni ingenti al pavimento del cortile esterno dell'abitazione della Sig.ra Calà;

- che, alla data del 20.03.2010 l'odierna attrice ha fatto redigere perizia tecnico-geologica al fine di determinare esattamente le responsabilità oggettive degli Enti preposti, con indicazione specifica dei corretti interventi da effettuare (che si produce in originale);

- che secondo la perizia redatta dai professionisti Ing. Sebastiano Gaetano Serrone, Geometra Vincenzo Salvatore Lo Cascio, nonché dalla geologa dott.ssa Rita Milici, alla data suddetta, salvo ulteriori complicazioni dovuti a ritardi ed imperizia nell'esecuzione dei lavori, i danni all'abitazione ammontano ad €. 7.683,20 con possibili eventuali futuri ed imminenti ulteriori danneggiamenti per la stabilità dell'edificio e per l'incolumità di chi vi abita stabilmente;

- che tale situazione di pericolo investe anche i residenti della frazione, posto che, in data 29.12.2009, l'amministrazione comunale è intervenuta con ordinanza impedendo il transito nella zona interessata;

- che, a conferma della pericolosità della situazione, nonché della non adeguatezza dei lavori d'intervento effettuati da parte della amministrazione provinciale, si precisa che il Comune di Tortorici ha mantenuto ad oggi, in vigore l'ordinanza suddetta di interdizione del traffico, anche se per i soli mezzi pesanti;

- che relativamente alla situazione de quo, la Sig.ra Calà, prende atto del riconoscimento di responsabilità da parte della Provincia Regionale di Messina nella missiva del 12.05.2010, nella quale si attesta che:

“relativamente agli interventi menzionati in oggetto, si fa presente che questo Dipartimento, non appena le risorse economiche di questo Ente lo consentiranno, provvederà alla sistemazione della carreggiata stradale coinvolta dal movimento franoso”;

- che, poiché la responsabilità dell'accaduto e quindi dei relativi danni subiti dall'attrice nella sua abitazione, sono da imputare all'inerzia dell'amministrazione provinciale per il suo mancato intervento tempestivo,

nonché per la inadeguata azione risolutoria attuata, la Provincia Regionale convenuta è tenuta a corrispondere alla Sig.ra Calà l'equivalente economico del pregiudizio che le è stato causato.

- che, pur tuttavia, tale riconoscimento di responsabilità da parte della amministrazione provinciale non è sufficiente a garantire una situazione ad elevato rischio di pericolo quale quella denunciata da anni dall'attrice, la quale ormai da lungo tempo vive in una condizione di estrema paura per la sua incolumità, tenuto conto anche della non più giovane età e del fatto che la stessa vive da sola nell'abitazione suddetta;

- che tale costante stato di malessere ha determinato nella esponente un tale senso di sconforto da far sopraggiungere problemi seri alla salute della stessa (attacchi di panico, ansia, depressione, tremori continui, etc);

- che la istante ha, conseguentemente, subito danni patrimoniali, morali e psicologici come saranno quantificati nel corso del giudizio che l'esponente è costretta ad incoare.

- che l'ulteriore vana e illusoria attesa, per l'impiego di risorse economiche disponibili da parte dell'amministrazione provinciale, allo scopo di attuare l'intervento richiesto, potrebbe risultare tardiva e quindi fatale al fine di evitare una tragedia annunciata;

- che per scongiurare il precipitare degli eventi con conseguenze catastrofiche, non solo per l'immobile dell'attrice e per la sua incolumità personale, ma anche per tutte le utenze che ogni giorno fanno uso della strada provinciale suddetta, interessata dall'evento, necessita urgentemente ed inderogabilmente un'azione repentina;

- che l'intervento deve essere valido ed efficace, poiché le azioni operate sino ad oggi, da parte della Provincia Regionale di Messina, sono state

assolutamente inadeguate ed addirittura più gravose di una situazione già sufficientemente precaria;

- che, con missiva del 26.04.2010 l'attrice diffidava il Comune di Tortorici a realizzare lungo la strada rotabile che collega la S.P. n. 152 con i fabbricati di monte della C/da Potame, le opportune opere di convogliamento e canalizzazione che permettano il deflusso nei naturali punti di compluvio delle acque meteoriche gravanti sulla predetta strada;

- che, il Comune suddetto, con missiva del 06.08.2010 riscontrava la richiesta di parte attrice, confermando l'attivazione immediata da parte dello stesso Ente per la risoluzione della problematica avanzata e attestando l'avvenuta esecuzione dei lavori sollecitati e di propria competenza;

- che la Sig.ra Calà ha da sempre tenuto un comportamento diligente e rigoroso, provvedendo personalmente e a proprie spese alla raccolta e convogliamento delle acque meteoriche che scorrono sul fondo di sua proprietà, impedendo che le stesse si riversassero sulla carreggiata stradale.

Tanto esposto e per quant'altro sarà influente in corso di causa, la parte istante *ut supra* rappresentata e difesa

CITA

la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA- in persona del Presidente pro-tempore, con sede in Messina Via Cavour, a comparire dinanzi al Tribunale di Patti, sezione distaccata di S. Agata di Militello, dinanzi al G.I. designato, in funzione di giudice unico per l'udienza del 01/07/2011, ore di rito, con invito a costituirsi ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., almeno venti giorni prima e a comparire, nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 c.p.c e 167 c.p.c. e che in caso

di mancata costituzione si procederà in contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito per le motivazioni e le causali in narrativa indicate, *contrariis reiectis*:

1. **Ritenere e dichiarare** la esclusiva responsabilità della Provincia Regionale di Messina per tutti i danni subiti e subendi dall'attrice, di cui in narrativa, in seguito al mancato repentino intervento risolutorio sulla carreggiata stradale provinciale n. 152 del Km 6+700 interessata dal movimento franoso;
2. Conseguentemente, **condannare** la Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente p.t., al risarcimento dei danni subiti dal fabbricato della Sig.ra Calà Antonina, che alla data della redazione della perizia di parte, salvo ulteriori complicazioni dovuti a ritardi ed imperizia nell'esecuzione dei lavori, ammontano ad €. 7.683.20 o di quella maggiore o minore somma che dovesse essere riconosciuta congrua durante lo svolgimento del giudizio;
3. **Condannare** la Provincia Regionale di Messina ad eseguire immediatamente gli interventi risolutori per la sistemazione della carreggiata stradale coinvolta dal movimento franoso, al fine di evitare che tale inadempimento possa apportare conseguenze ulteriori all'abitazione della istante e provocare ulteriori ingenti danni;
4. **Condannare** inoltre la Provincia Regionale di Messina al risarcimento di tutti i danni psico-fisici, morali, esistenziali subiti e subendi dalla Sig.ra Calà sulla sua persona nella misura che verrà determinata e quantificata in corso di causa con apposita C.T.U e anche in via equitativa;
5. **Condannare** la convenuta Provincia Regionale di Messina al pagamento di tutte le spese sostenute dall'attrice compresa quella della perizia tecnico-

geologica, nonché delle competenze ed onorari del presente giudizio, oltre spese forfettizzate ed accessori;

6. In via istruttoria si chiede:

a) ammettersi prova per testi sulle seguenti circostanze:

1. Vero o non che a valle del fabbricato della Sir.ra Calà Antonina sito in Tortorici (ME), C/da Potame n. 106 in prossimità del Km 6+700 corre la Strada Provinciale n. 152, la quale, nella stagione invernale 2008-2009 a seguito e a causa delle abbondanti precipitazioni atmosferiche, è stata interessata da un vasto movimento franoso in corrispondenza dell'abitazione dell'attrice;

2. vero o non che il forte smottamento ha determinato la spaccatura longitudinale della carreggiata in corrispondenza della mezzeria stradale ed il conseguente sprofondamento di tutta la corsia di valle e delle opere murarie che su di essa insistevano;

3. vero o non che, solo successivamente, la Provincia Regionale di Messina, resasi conto della serietà della situazione, ha eseguito durante l'estate del 2009, lavori, comunque inadeguati alle effettive necessità di intervento, in quanto rivolti unicamente al rifacimento del manto stradale che, anziché apportare soluzioni concrete al fenomeno in corso, ne hanno, di contro, aggravato la consistenza.

4. Vero o non che l'Amministrazione provinciale di Messina ha fatto eseguire una ricarica con materiale inerte e successivo strato di asfalto sulla corsia ammalorata, cioè ha fatto riporre un ulteriore peso sulla scarpata già instabile. E che, con l'avvento della stagione invernale, quando il materiale detritico ha raggiunto il valore critico di saturazione ed in conseguenza anche dell'aumento del peso sulla scarpata, il processo di scivolamento verso valle è nuovamente

ripreso determinando l'avvallamento della corsia;

5. vero o non che la Sig.ra Calà ha sempre denunciato tempestivamente la grave situazione venuta a crearsi a seguito dello smottamento, segnalando tra l'altro l'inefficienza dei lavori eseguiti dall'amministrazione provinciale ed indicando i possibili immediati interventi da porre in essere, con allegazione di apposita documentazione fotografica e richiesta di interventi di regimentazione delle acque;

6. vero o non che, nella stagione invernale 2009-2010, in seguito alle ulteriori e abbondanti piogge, il suddetto problema si è riproposto in maniera ancor più allarmante, interessando il movimento franoso, un'area decisamente più vasta sino a raggiungere, come la Sig.ra Calà aveva più volte denunciato, l'abitazione della stessa;

7. vero o non che, l'amministrazione provinciale, ha quindi eseguito un intervento simile a quello precedente, ma ancor più gravoso, in quanto sulla scarpata è stata riversata un'ulteriore ricarica con materiale inerte, previa la realizzazione di un basamento in cemento e di alcune gabbionate in pietrame che ha determinato un ulteriore peso su di una pendio in condizioni di equilibrio instabile. Infatti dopo pochi giorni la corsia era nuovamente ammalorata, sprofondando di oltre un metro rispetto alla quota del piano stradale originario;

8. vero o non che, questi movimenti franosi verso valle hanno determinato un lento scivolamento anche della scarpata a monte della strada provinciale con conseguente serio interessamento delle opere edili di pertinenza del fabbricato dell'attrice. Difatti, nello spazio antistante il predetto fabbricato sono ormai ben evidenti i segni dell'incipiente movimento franoso che ha provocato, grazie all'inerzia della amministrazione provinciale, danni ingenti al pavimento del

cortile esterno dell'abitazione della Sig.ra Calà;

9. vero o non che tale situazione di pericolo investe anche i residenti della frazione, posto che, in data 29.12.2009, l'amministrazione comunale è intervenuta con ordinanza impedendo il transito nella zona interessata;

10. vero o non che, a conferma della pericolosità della situazione, nonché della non adeguatezza dei lavori d'intervento effettuati da parte della amministrazione provinciale, il Comune di Tortorici ha mantenuto ad oggi, in vigore l'ordinanza suddetta di interdizione del traffico, anche se per i soli mezzi pesanti;

11. vero o non che a seguito di quanto accaduto l'attrice, vive ormai da lungo tempo in una condizione di estrema paura per la sua incolumità, tenuto conto anche della sua non più giovane età e del fatto che la stessa vive da sola nella abitazione suddetta;

12. vero o non che tale costante stato di malessere ha determinato nella Sig.ra Calà un tale senso di sconforto da far sopraggiungere problemi seri alla salute della stessa (attacchi di panico, ansia, depressione, tremori continui, etc);

13. vero o non che la Sig.ra Calà ha da sempre tenuto un comportamento diligente e rigoroso, provvedendo personalmente e a proprie spese alla raccolta e convogliamento delle acque meteoriche che scorrono sul fondo di sua proprietà, impedendo che le stesse si riversassero sulla carreggiata stradale.

Si indicano a testi sulle medesime circostanze i Sigg: Catalano Puma Carmelo nato il 27.03.1951 residente in Tortorici C/da Potame 116; Agostino Ninone Mauro nato il 16.05.1971 e res.te in Tortorici (ME) C/da Potame n. 117; Carcione Pietro nato il 01.06.1979 res.te in Tortorici, C/da Potame n.53, con facoltà di indicarne altri in corso di causa.

Con riserva di ulteriori diritti e richieste anche di natura istruttoria che si

renderanno necessarie anche in esito alle deduzioni avversarie.

Il valore della causa è ricompreso nello scaglione fino ad €. 25.000,00 per cui

il contributo unificato è di €. 187,00

Castell'Umberto, li 10.03.2011

(**Avv. M. Manuela Varrica**)

Avv. Manuela Varrica

Si allega:

1. Missive (racc. a.r.) del 02.04.2009; 30.05.2009; 24.08.2009;
03.09.2009; 30.12.2009; 26.04.2010; 10.07.2010 inviate dalla Sig.ra
Calà Antonina alle varie amministrazioni di competenze ;
2. Missive della Provincia Regionale di Messina del 12.05.2010 e del
21.06.2010;
3. Missiva di riscontro del Comune di Tortorici del 06.08.2010
4. Missive del Partito Democratico di Tortorici inviate alla Provincia
Regionale di Messina del 30.03.2009 e del 01.04.2009
5. Originale perizia tecnico – geologica del 20.03.2010 dello studio
associato “SE.LO” con relative fatture di avvenuto pagamento a firma
dei professionisti;
6. Ordinanza di divieto di transito del 29.12.2009 sulla strada provincia n.
152 oggetto di smottamento.
7. Certificazione medica sullo stato di salute della Sig.ra Calà Antonina

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio notifiche ed esecuzioni del Tribunale di S. Agata di Militello ho notificato copia dell'antescritto atto a:

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA - IN PERSONA DEL
PRESIDENTE PRO TEMPORE, CON SEDE IN MESSINA (98100) VIA**

CAVOUR

~~Spese del servizio postale in bolli raccomandate~~
~~Spese di ricavimento n. 763419166095~~

S. AGATA MILITELLO 18 MAR. 2011

Ufficiale Giudiziario
(*Russo Antonino*)



15 MAR. 2011

1204 Reg. Com

SPECIFICA

Diritto €

Trasferita €

Totale €

10% Trasferita €

Spese Postali €

Bollo €

Deposito €

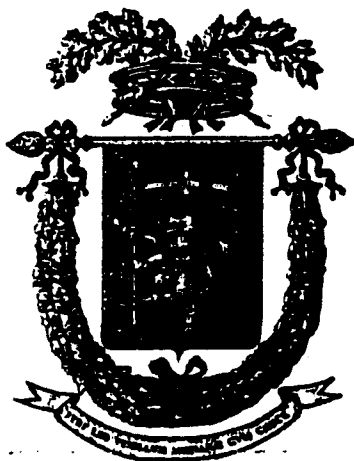
Totale € 1083

15 MAR. 2011

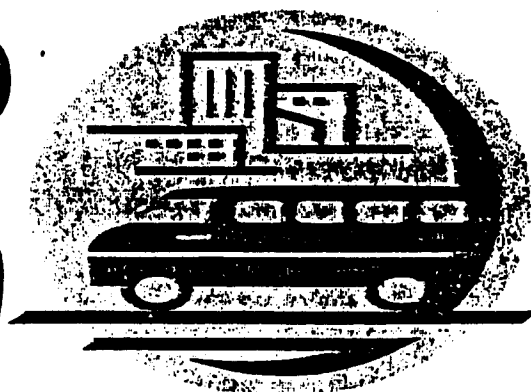
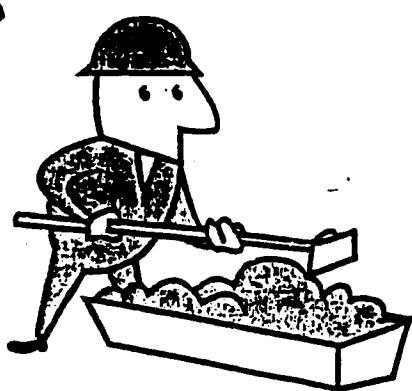
Ufficio Giudiziario

AON

*Aon S.p.A.
Insurance Brokers*



Provincia Regionale di Messina



capitolato speciale di gara per la copertura assicurativa

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE (R.C.T. - R.C.O.)

Testo aggiornato al 24 ottobre 2007

Aon S.p.A. Insurance & Reinsurance Brokers

0143 Palermo - Via Libertà, 201/a - tel. (+39) 091/348838 - fax (+39) 091/6253693 - mail effeom@tuttopmi.it

Aon S.p.A.

Responsabilità Civile verso Dipendenti - RCO: euro 1.500.000,00 unico per sinistro.

Massimo risarcimento complessivo per anno euro 20.000.000,00

Ove non diversamente contrattualizzato e ad eccezione per i sinistri riconducibili alla R.C. Sorveglianza Stradale di cui al successivo Art. 27, la presente garanzia è prestata previa applicazione di una franchigia fissa di euro 500,00.

Articolo 7: Corresponsabilità degli assicurati

Resta fra le parti convenuto che, in caso di corresponsabilità fra gli Assicurati, l'esposizione globale dell'infrascritta Società non potrà superare, per ogni sinistro, i massimali previsti dal precedente articolo.

Articolo 8: Spese legali

La Società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, civile e penale a nome dell'Assicurato/Contraente, designando, ove non si provveda tramite l'Ufficio di Avvocatura dell'Ente, i legali ed i tecnici indicati dall'Assicurato e comunque riservandosi la facoltà di designare ulteriori legali di propria fiducia, avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'Assicurato stesso, e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso ed al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i.

Qualora la tacitazione del/i danneggiato/i intervenga durante l'istruttoria l'assistenza legale verrà ugualmente fornita qualora il Pubblico Ministero abbia già, in quel momento, deciso e/o richiesto il rinvio a giudizio dell'Assicurato.

Sono a carico della Società le spese legali sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato entro il limite previsto dall'art. 1917 c.c. *

La società non risponde di multe od ammende né delle spese di amministrazione di giustizia penale.

Articolo 9: Validità territoriale

La validità della presente polizza non ha alcun limite territoriale.

Articolo 10: Foro competente

Foro competente per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è quello territorialmente competente con la sede del Contraente.

Articolo 11: Denuncia di sinistro